

CAPITOLATO DI SERVIZIO
PER IL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA CIG. N. Z721C22BA6

STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

R.U.P.: dott.ssa Francesca Del Favero – Direttore della U.O. Comunicazione e Informazione con sede a Venezia, Cannaregio 168. Tel. 0412792746 – 1619, e-mail cominfo@regione.veneto.it

COMMITTENTE:

UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE, con sede in Venezia - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901.

Il Capo Ufficio Stampa della Giunta Regionale (nel seguito “Ufficio Stampa”), investito del ruolo di coordinamento dell’attività informativa e giornalistica della Giunta Regionale attraverso l’utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa, ha richiesto di acquisire un servizio di rassegna stampa quotidiana delle testate nazionali e locali, per rispondere all’esigenza per gli organi della Giunta Regionale, di conoscere approfonditamente le realtà locali all’interno dello scenario nazionale, i relativi dibattiti su materie politiche e amministrative, le conseguenze in sede locale delle scelte compiute dall’Amministrazione Regionale.

Il servizio di rassegna stampa consiste nella selezione quotidiana di articoli dai principali media cartacei e on line individuati in sede di offerta, operata in base alle parole chiave individuate nell’elenco che segue. Il servizio è svolto secondo le modalità descritte dall’aggiudicatario in sede di offerta, e secondo le indicazioni impartite dall’Ufficio Stampa, in conformità ad esse.

ELENCO PAROLE CHIAVE:

Regione del Veneto, Veneto/i, Regione/i, Regionale/i, Assessore/i, Presidente/i, Consiglio (e nomi di tutti i consiglieri), Consigliere/i, Giunta, Amministrazione/i, Zaia, Forcolin, Bottacin, Caner, Coletto, Corazzari, De Berti, Donazzan, Lanzarin, Marcato, Pan, Nord, Nordest, Governo (e nomi di tutti i ministri in carica), Ministro/i, Ministero/i, Sottosegretario/i, Sanità, Salute, Ulss, Ospedale/i, Direttore/i, Generale/i, Provincia, Province, Comune/i, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Mestre, Comuni veneti non capoluogo di Provincia, Trento, Bolzano, Sanità, Sanitaria, Salute, Servizi sociali, Istruzione, Formazione, Lavoro, Scuola/e, Università, Lavoro, Crisi, Immigrazione, Migranti, Clandestini, Profughi, Agricoltura, Viticoltura, Vitivinicolo/a/i, Vinicolo/a/i, Enogastronomico/a/i, Enogastronomia, Caccia, Pesca, Sviluppo economico, Fiera/e, Ambiente, Protezione Civile, Rischio, Idrogeologico, Viabilità, Mobilità, Trasporti, Ferrovia/e, Treno/i, Infrastruttura/e, Porto/i, Autostrade, Parco, Parchi, Territorio, Turismo, Bilancio, Patrimonio, Programmazione, Economia, Tassa/e, Tributo/i, Imposta/e, Corte, Conti, Costituzionale, TAR, Consulta, Stato, Impresa/e, Lavori pubblici, Energia/e, Cultura, Innovazione, Tecnologia, Finanza, Banca, Banche, Ente/i, Ue, Unione Europea, Europa, Bruxelles, Commercio, Estero, Indipendenza, Autonomia, Referendum, Inquinamento, Frana, Siccità, Emergenza/e, Sicurezza, Giustizia, Polizia, Carabinieri, Magistratura, Magistrato/i, Giudice/i, Tribunale/i, indagine/i, sondaggio/i, arresto/i, indagato/i, I nomi delle società partecipate (se già non individuabili tramite le singole parole che compongono già inserite tra le keywords v. Veneto-Strade..), Autovie Venete, Concessioni

Autostradali Venete, Veneto Strade, Sistemi territoriali, Veneto Promozione, Veneto Nanotech, Finest, Veneto Acque, Veneto Innovazione, Immobiliare Marco Polo, Informest Consulting, Società Veneziana Edilizia Canalgrande, Colloge Valmarana Morosini, Rocca di Monselice, Enti regionali, Siti sensibili (Marghera, Mose, Pedemontana, Brenta... etc..).

Detto elenco è passibile di variazioni e/o integrazioni, in corso di svolgimento del servizio, su indicazione dell'Ufficio Stampa.

DURATA DEL SERVIZIO:

Un anno dalla data della stipula.

CORRISPETTIVO ED EVENTUALI RIDUZIONI:

L'importo complessivamente dovuto, in base all'offerta economica formulata in sede di gara, sarà corrisposto in quattro pagamenti alle scadenze di seguito riportate, dietro presentazione di regolari fatture e previa verifica del corretto svolgimento del servizio:

- A 3 mesi / 30%
- A 6 mesi / 30%
- A 9 mesi / 25%
- A 12 mesi / 15%

Ai fini di cui sopra, le fatture saranno corredate dai report che l'affidatario è tenuto a presentare in occasione di ciascuna scadenza di pagamento, nei quali sarà riportata una descrizione dell'attività svolta, e ciascuno dei quali sarà sottoposto al visto dall'Ufficio Stampa quale fruitore del servizio. Il pagamento avverrà entro i termini di legge – 30 gg dalla data di ricezione fattura – compatibilmente con la sussistenza delle funzionalità relative alla procedura di liquidazione della Giunta Regionale. La fattura dovrà essere in formato elettronico come previsto dalla L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, e dovrà obbligatoriamente indicare, oltre all'oggetto del contratto ed il CIG n° Z721C22BA6, anche il Codice Univoco Ufficio **KII89K** e gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati con ogni sollecitudine.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO:

Fatto salvo quanto previsto all'art. 108, comma 1 del Codice, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per la Regione del Veneto di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Con riferimento al disposto dell'art. 1456 Codice Civile, inoltre, il contratto si intenderà risolto di diritto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- a) in caso di frode o di grave inadempienza nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, previa contestazione scritta dell'addebito;
- b) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- c) ritardi nel servizio che impediscano o pregiudichino il raggiungimento delle finalità connesse alla presente procedura;
- d) mancata prestazione del servizio e/o ingiustificata interruzione dello stesso;
- e) mancato rispetto delle normative vigenti;
- f) in caso di cessione di tutto o parte del contratto;

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo alla Regione del Veneto di procedere all'esecuzione in danno.

ESECUZIONE IN DANNO:

La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto, di recesso dal contratto ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio (art. 110 D.Lgs n. 50/2016).

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge e per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

GARANZIA AI SENSI DELL'ART. 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016:

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto di cui trattasi, l'aggiudicatario dovrà presentare alla scrivente struttura, entro 15 giorni dalla presente, cauzione definitiva resa ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per un ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di Iva. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, inoltre la seguente indicazione: *“La garanzia (indicazione degli estremi) è valida ed operante fino alla data di emissione da parte dell'ente garantito dell'attestazione liberatoria inerente la regolare esecuzione della prestazione”*, nonché l'operatività della medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento.

Entro 15 giorni dalla stipula, l'aggiudicatario si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante l'originale della garanzia fideiussoria.

La cauzione può essere costituita anche attraverso versamento alla Tesoreria della Regione del Veneto – Giunta regionale UNICREDIT S.p.A. – coordinate bancarie per i depositi cauzionali IT 32 D 02008 02017 000100543833 o sul c/c postale n. 34439364 intestato a REGIONE VENETO - DEPOSITI CAUZIONALI - SERVIZIO TESORERIA – S. CROCE 1187 – 30135 VENEZIA; in tal caso, sulla causale sarà indicata la dicitura: **“Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar – U.O. Comunicazione e Informazione** - cauzione per lo svolgimento di servizi di monitoraggio audio/video.”

In relazione all'importo della garanzia, si ricorda che, a norma dell'art. 93 del Codice, si applicano le riduzioni ivi previste, al comma 7.

TRACCIABILITÀ:

All'affidamento in parola è stato assegnato il C.I.G. – codice identificativo gara – n Z721C22BA6 agli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” – art. 3 e del Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 “Misure urgenti in materia di sicurezza convertito in legge 17 dicembre 2010, n. 217 – art. 6, sui cui contenuti si richiama l'attenzione.

Si evidenzia pertanto che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con particolare riguardo a quanto previsto al comma 8 in caso di ricorso a subcontratti. Assume inoltre l'obbligo di inserire nei subcontratti relativi al presente servizio il CIG n. Z721C22BA6 nonché la clausola di rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con particolare riguardo a quanto previsto al comma 8 e di fare pervenire copia dei suddetti alla stazione appaltante.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE:

Si conviene che, nel rispetto delle procedure di rito, potranno essere apportate alle modalità di espletamento del servizio i perfezionamenti ritenuti necessari per il migliore svolgimento del servizio medesimo.

In ogni caso, ogni modifica e/o integrazione del contratto, dovrà essere congiuntamente pattuita tra le parti e formalmente sottoscritta dalle stesse.

Resta comunque inteso che non possono essere oggetto di modifica alcuna le condizioni economiche ed i termini posti a base dell'aggiudicazione.

LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE:

In tutti i casi di contestazione che dovessero sorgere tra la Regione del Veneto e l'aggiudicatario a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal Capitolato e dagli altri documenti di gara rispetto al contenuto dell'Offerta od in generale della documentazione d'offerta presentata in sede di gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nella documentazione di gara.

Per quanto non sia specificamente contenuto nella documentazione di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Venezia.

RICORSI GIURISDIZIONALI:

Eventuali ricorsi possono essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto. Per quanto attiene ai termini ed alle modalità di ricorso, si rinvia alle disposizioni dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 104/2010 come modificato dall'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016.

RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE:

In relazione a tutte le controversie derivanti dal contratto o connesse allo stesso, le parti ricorrono agli strumenti di cui all'art. 206 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016.

MALLEVA:

L'aggiudicatario dovrà dare alla Regione del Veneto – Direzione Relazioni internazionali Comunicazione e Sistar – Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione - la più ampia malleva per qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza da parte dell'aggiudicatario stesso, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e dei rapporti comunque posti in essere nello svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento.